

# La «guerra» di Actv, minacce e offese a Zuin

Volantino anonimo contro l'assessore, solidarietà di sindacati e opposizione: confronto duro, no insulti

**VENEZIA** Ingiurie, offese e anche una minaccia. Un volantino con espressioni volgari e oltraggiose ieri ha fatto il giro della città sotto forma di lettera anonima. Nel mirino l'assessore comunale alle Società del **Comune di Venezia**, Michele Zuin e la vicenda della disdetta unilaterale degli integrativi nel trasporto pubblico locale, che si trascina da quasi due anni. Da giorni la tensione è tornata alta fra i sindacati e l'amministratore. Con lo sciopero di sabato si sono di nuovo scatenate accuse reciproche. Zuin ha puntato il dito contro le assenze dei lavoratori, definiti «privilegiati», e le sigle sindacali hanno respinto chiedendogli di scusarsi per aver «fomentato odio tra dipendenti e cittadi-

ni», in un momento in cui si stanno svolgendo i tavoli fra azienda e sindacati per tentare una nuova composizione dello scontro.

Ma questo non toglie che il fronte opposto a Zuin ha preso le distanze dal volantino e dalle offese personali all'assessore. «Esprimiamo la nostra ferma condanna degli insulti e delle intimidazioni ed esprimiamo solidarietà - afferma la Cgil - Il confronto sindacale, anche duro, non può mai trascendere, deve sempre rimanere nell'alveo delle regole democratiche e del confronto civile. Cogliamo questa ennesima occasione, che testimonia un livello di tensione ormai ai limiti di guardia, per invitare l'amministrazione a incontrare i rap-

presentati dei lavoratori Actv. Non è incolpando i dipendenti che si risolvono i problemi, ma garantendo condizioni di lavoro dignitose e tornando a un numero di corse commisurato alle esigenze della comunità».

Solidarietà all'assessore Zuin anche dal consigliere comunale Marco Gasparinetti (TeA), che lo ha chiamato ieri al telefono. «Mi dissocio nel modo più netto e assoluto dai volantini o manifesti che sono quanto di più lontano dal mio modo di contrastare le scelte politiche di questa giunta - afferma - che possono e devono essere trattate alla luce del sole, senza scadere nel turpiloquio o nelle offese personali coperte da anonimato». Distanza anche dalla sigla auto-

noma Cub Trasporti. «Sembra la "guerra dei bottoni" - commenta Giampietro Antonini - dove si fa a chi becera di più. Il volantino anonimo è una vigliaccata che offre sponda a possibili querele ed è pretesto per alzare ulteriori muri invece di trovare soluzioni. È un modo di fare al di fuori della mia cultura sindacale e politica: utilizzo argomenti da atti documentabili». Poche parole dall'assessore «Il volantino, si commenta da sé. Ringrazio tutti per la solidarietà», ha detto.

**A. Ga.**

## La vicenda

● Da mesi è in corso uno scontro pesante tra il Comune e Actv e i sindacati

● Sabato uno sciopero ha riacceso le polemiche, con l'assessore Michele Zuin che ha accusato i lavoratori

● Ieri è stato diffuso un volantino anonimo contro Zuin



## Sotto accusa

Il volantino con le offese e le minacce a Zuin. A sinistra i passeggeri a terra durante lo sciopero